

**COESIONE  
ITALIA 21-27**

**LAZIO**



# **Contributo sui costi di emissione sostenuti dalle PMI ammissibili a partecipare all'operazione Basket Bond Lazio**



# AVVISO PUBBLICO

rivolto alle imprese risultate formalmente ammissibili a partecipare all'operazione Basket Bond Lazio

---

**Contributo sui costi di emissione**



## INDICE

Articolo 1 – Finalità e dotazione .....	5
Articolo 2 – Beneficiari .....	6
Articolo 3 – Costi Ammissibili, natura ed entità del contributo .....	7
Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione delle Domande.....	9
Articolo 5 – Istruttoria e concessione del contributo .....	12
Articolo 6 – Sottoscrizione dell’Atto di Impegno e modalità di erogazione .....	13
Articolo 7 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo .....	15
Articolo 8 – Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali .....	17
Appendice 1 – Definizioni .....	19
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità .....	24
Appendice 3 – Informativa Privacy .....	26

## ALLEGATO

---

### Modulistica e istruzioni

Il presente Avviso è riservato alle **PMI** risultate formalmente ammissibili all’operazione **Basket Bond Lazio** sostenuta dal **Fondo di Garanzia Minibond** a seguito della presentazione della Manifestazione di interesse ai sensi dell’apposito invito pubblicato sul **BUR Lazio** n. 95 del 28 novembre 2023 sulle pagine dedicate dei siti [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it), [ww.lazioinnova.it](http://ww.lazioinnova.it) e [www.farelazio.it](http://www.farelazio.it) (**Invito**), di cui il presente **Avviso** rappresenta pertanto un sub-procedimento amministrativo. L’**Invito** è parte integrante e sostanziale del presente **Avviso**, al pari delle Appendici e dell’Allegato all’**Avviso** stesso.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell’Appendice 1 al presente **Avviso** e nell’Appendice 1 all’**Invito**.



# Fase di presentazione della Domanda

---

**Articolo 1 – Finalità e dotazione**

**Articolo 2 – Beneficiari**

**Articolo 3 – Costi Ammissibili, natura e entità del contributo**

**Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione delle Domande**



## Articolo 1 – Finalità e dotazione

La Regione Lazio, attraverso il presente **Avviso**, sostiene mediante contributi a fondo perduto taluni costi di emissione di **Minibond** che le **PMI** devono affrontare per partecipare all'operazione **Basket Bond Lazio** garantita dal **Fondo di Garanzia Minibond** costituito con le risorse del Programma Regionale FESR 2021-2027, Obiettivo Strategico 1 "Europa più competitiva e intelligente", Obiettivo Specifico 3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi".

La finalità del contributo è quella di ampliare la platea potenziale delle **PMI Emittenti**, riducendo l'incidenza dei costi fissi connessi all'emissione di obbligazioni e rendendo quindi più conveniente l'emissione di **Minibond** anche per tagli più modesti, adatti ad imprese di minori dimensioni. Tali costi sono peraltro relativi a servizi contabili e finanziari che contribuiscono alla crescita della cultura finanziaria delle **PMI** che partecipano all'operazione **Basket Bond Lazio**.

Il **Fondo Garanzia Minibond** è gestito da Lazio Innova, che ha affidato il ruolo di **Arranger** dell'operazione **Basket Bond Lazio** ad un raggruppamento temporaneo di imprese costituito da Mediocredito Centrale - Banca del Mezzogiorno. (mandataria), Banca Finanziaria Internazionale, Banca Finnat Euramerica e Artigiancassa, in esito ad una gara ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il presente **Avviso** è riservato alle **PMI** risultate formalmente ammissibili (**PMI Ammesse**) all'operazione **Basket Bond Lazio** sostenuta dal **Fondo di Garanzia Minibond** a seguito della presentazione della **Manifestazione di interesse** ai sensi dell'apposito invito (**Invito**) pubblicato sul **BUR Lazio** n. 95 del 28 novembre 2023 e sulle pagine dedicate dei siti [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it), [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) e [www.farelazio.it](http://www.farelazio.it).

L'**Invito** regola le modalità di accesso delle **PMI** all'operazione **Basket Bond Lazio**, e quindi alla garanzia a valere sul **Fondo di Garanzia Minibond**, e prefigura la possibilità di accesso ai contributi a fondo perduto a copertura di alcuni costi di emissione.

Il presente **Avviso** regola nel dettaglio le modalità di concessione del contributo a fondo perduto da parte di **Lazio Innova** alle sole **PMI** che hanno superato la fase di ammissibilità formale (**PMI Ammesse**) di cui all'art. 7 dell'**Invito**.

La dotazione finanziaria del presente **Avviso** è pari a 2.000.000,00 di euro individuati con la determinazione dirigenziale G09608 del 20 luglio 2022, che prevede che i contributi previsti dall'**Avviso** potranno essere inseriti nel Programma Regionale FESR 2021-2027 con successivi atti dell'**Autorità di Gestione**.



## Articolo 2 – Beneficiari

I **Beneficiari** dei contributi previsti dal presente **Avviso** devono, al momento della presentazione della **Domanda**:

1. essere **PMI Ammesse**, vale a dire avere presentato una **Manifestazione di interesse** ai sensi dell'**Invito** e avere superato la relativa fase di ammissibilità formale di cui all'art. 7 del medesimo **Invito**;
2. avere una **Sede Operativa** nella regione Lazio risultante dal **Registro delle Imprese Italiano**;
3. possedere i requisiti di ammissibilità stabiliti nell'Appendice 2 dell'**Avviso**;
4. trovarsi alternativamente in uno dei due casi:
  - (i) aver emesso il **Minibond** nel contesto dell'operazione **Basket Bond Lazio**,  
oppure
  - (ii) avere ricevuto il diniego all'ammissione al portafoglio da parte degli **Investitori**, pur essendo **PMI Ammesse**.

La **Domanda** deve essere presentata entro i 90 giorni successivi alla data dell'evento di cui al punto (i) o dalla data in cui l'**Arranger** comunica l'evento di cui al punto (ii), come precisato all'articolo 3;

5. aver già sostenuto i **Costi Ammissibili** oggetto del contributo di cui al successivo articolo 3, ferma l'eccezione ivi indicata per i costi di cui alla lettera C (prima certificazione del bilancio).

Non è riconosciuto alcun contributo alla **PMI Ammessa** che rinuncia a partecipare all'operazione **Basket Bond Lazio**.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 2 e 3 è attestato mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e precompilate dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso**.

Tali dichiarazioni possono essere verificate da Lazio Innova anche a campione, nei casi di fondato dubbio sulla loro veridicità e anche successivamente alla concessione o erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Il **Richiedente**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione.



## Articolo 3 – Costi Ammissibili, natura ed entità del contributo

Sono **Costi Ammissibili**:

- A. il costo sostenuto dalla **PMI Beneficiaria** per le commissioni spettanti all'**Arranger** in coerenza con la disciplina contenuta nel **Mandato di arranging** e quantificate in misura pari al 2,74% dell'importo del **Minibond** emesso; si precisa che le **PMI** che presentano domanda avendo ricevuto il diniego degli **Investitori** all'ammissione al portafoglio pur essendo **PMI Ammesse** non avranno sostenuto né sosterranno tale costo;
- B. il costo per l'ottenimento del primo **Rating di credito** della **PMI Beneficiaria** rilasciato da una **Agenzia di Rating ECAI**, a condizione che il rating ottenuto sia pari o superiore a BB- (su scala S&P equivalente) e che l'impresa non disponga già di altri **Rating di credito** validi. Non sono ammissibili i costi sostenuti per il monitoraggio e il rinnovo periodico del **Rating di credito**;
- C. il costo per la prima certificazione del bilancio della **PMI Beneficiaria**; è ammissibile solo il costo iniziale (una tantum) e il contributo massimo concedibile con riferimento a questa voce di costo è pari a 7.500,00 euro.

I costi di cui alle lettere B e C sono ammissibili, nei termini indicati nel presente Avviso:

- a condizione che i relativi impegni giuridicamente vincolanti (incarico, contratto o documento analogo) siano assunti in data compresa fra il 28 novembre 2023, data di pubblicazione sul **BUR Lazio** dell'**Invito** a manifestare l'interesse a partecipare all'operazione **Basket Bond Lazio**, e la data di emissione del **Minibond** o di comunicazione del diniego da parte degli **Investitori**;
- anche nel caso in cui la **PMI Beneficiaria** non proceda all'emissione del **Minibond**, ma esclusivamente se la mancata emissione è dovuta a diniego da parte degli **Investitori**.

I **Costi Ammissibili** devono essere **Effettivamente Sostenuti** alla data di presentazione della **Domanda**.

Fa eccezione il costo della prima certificazione, di cui alla precedente lettera C, qualora, per effetto della tempistica di chiusura del bilancio, tale costo non possa essere sostenuto entro la scadenza dei 90 giorni di cui al punto 4 dell'articolo 2. In tal caso alla **Domanda** deve essere allegato il contratto relativo alla certificazione del bilancio, che deve avere data non antecedente al 28 novembre 2023, data di pubblicazione dell'**Invito**. In tal caso l'erogazione del contributo avverrà in due tranche secondo quanto disciplinato nel successivo articolo 4 e la richiesta di erogazione della quota di contributo relativa alla voce C dei **Costi Ammissibili** (seconda tranche) dovrà essere presentata al massimo entro il termine di 24 mesi dalla concessione del contributo.

Tutti i costi si intendono al netto dell'IVA e devono essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, per quanto nella responsabilità della **PMI Beneficiaria**, nonché della normativa sugli **Aiuti** e sui **Fondi Europei**, come specificato in dettaglio "Uso di GeCoWEB Plus".

Il contributo è a fondo perduto (sovvenzione) non formalmente combinato con uno strumento finanziario ai sensi dell'art. 58 (5) del **RDC**.



Il contributo è calcolato nella misura massima del 50% dei **Costi Ammessi ed Effettivamente Sostenuti** ed è un **Aiuto di Stato** concesso:

- ai sensi dell'art. 18 del **RGE**, con riferimento ai costi i cui impegni giuridicamente vincolanti (sottoscrizione contratto o documento analogo) sono stati assunti dopo la presentazione della **Manifestazione di interesse** a partecipare all'operazione **Basket Bond Lazio**;
- ai sensi del **De Minimis**, con riferimento ai costi i cui impegni giuridicamente vincolanti (sottoscrizione contratto o documento analogo) sono stati assunti prima della presentazione della **Manifestazione di interesse**, fermo restando che devono essere assunti successivamente al 28 novembre 2023, data di pubblicazione dell'**Invito** e che sarà applicato il massimale **De Minimis** vigenti alla **Data di Concessione**

Il contributo non è cumulabile con altri **Aiuti** di Stato o altri finanziamenti pubblici concessi sui medesimi **Costi Ammissibili**.

In nessun caso l'importo del contributo da erogare può superare quello concesso.



## Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, entro 90 giorni dalla data di emissione del **Minibond** o di comunicazione del diniego da parte degli **Investitori**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus" disponibile sul sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) nella pagina dedicata all'**Avviso**.

### **PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sul portale GeCoWEB Plus**

Il **Richiedente** o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) e compilare l'apposito **Formulario** in cui rappresentare il **Costo Effettivamente Sostenuto** per ognuna delle voci A, B e C di cui al precedente articolo 3, oppure il costo da sostenere, ma limitatamente al costo di cui alla voce C (costo della prima certificazione) e solo qualora si ricada nel caso previsto dall'articolo 3.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 23 gennaio 2024

Al **Formulario**, oltre alle dichiarazioni indicate nell'Allegato all'**Avviso**, devono essere allegati per ogni voce di costo:

1. il contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c.;
2. le fatture o altro documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titoli di Spesa**);
3. estratto conto e altra documentazione bancaria necessaria a dimostrare che i **Titoli di Spesa** di cui al precedente punto 2 sono stati integralmente pagati mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili** e addebitati sul conto corrente della **PMI Beneficiaria**.

Qualora il costo della prima certificazione di bilancio non sia stato sostenuto entro i termini previsti per la presentazione della **Domanda**, i relativi documenti di cui ai precedenti punti 2 e 3 saranno allegati alla richiesta di erogazione a saldo.

Ai **Titoli di Spesa** dovrà essere apposto in originale la seguente dicitura:

“Contributo ai Costi di Emissione Basket Bond Lazio  
Spesa rendicontata imputata al progetto: ... euro”

Qualora non sia possibile apporre la dicitura sopra indicata (es. fattura elettronica) deve essere compilata l'apposita dichiarazione di annullamento, utilizzando il modello allegato all'**Avviso**.

### **SECONDO PASSO: invio della Domanda**

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Richiedente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invia Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".



In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante “Download Modello”, il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l’elenco dei documenti ivi caricati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Richiedente**, caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti “Upload” e “Salva Allegato”) e quindi inviato con il comando “Invia domanda”. Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, la piattaforma impedisce di caricare la **Domanda** (“Upload”) e la procedura deve essere ripetuta.

La **Domanda** deve essere presentata a partire dalle ore 12:00 del 23 gennaio 2024 ed entro 90 giorni dall’emissione del **Minibond** ovvero dalla comunicazione dell’**Arranger** relativa al diniego da parte degli **Investitori**.

A conferma del corretto svolgimento della procedura la piattaforma **GeCoWEB Plus** invia automaticamente all’indirizzo PEC del **Richiedente** indicato nel **Formulario** una comunicazione contenente la conferma della presentazione della **Domanda**, il codice identificativo, la data e l’orario della presentazione della stessa. Tale comunicazione costituisce il presupposto per l’avvio del sub-procedimento amministrativo disciplinato dall’**Avviso** e la data e l’orario in essa indicati determina l’ordine cronologico di presentazione delle **Domande**.

### Disciplina generale in tema di presentazione delle Domande

Presentando la **Domanda** ciascun **Richiedente** riconosce e accetta senza riserve le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all’**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l’aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall’articolo 2 del presente **Avviso**, nonché delle conseguenze previste dall’**Avviso** in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito così attestato.

Presentando la **Domanda** ciascun **Richiedente** inoltre accetta senza riserve di assumere gli obblighi derivati dall’eventuale inserimento dei contributi previsti dall’**Avviso** nel Programma Regionale FESR 2021-2027 da parte dell’**Autorità di Gestione**, e in particolare ad adempiere ove richiesto agli obblighi di monitoraggio dei risultati previsti dal **RDC** e agli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti agli artt. 49, 50 e nell’allegato IX del medesimo Regolamento. I loghi e le modalità di utilizzo degli stessi saranno resi disponibili all’interno della pagina dedicata, sul sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it).



# Fase di concessione ed erogazione

---

**Articolo 5 – Istruttoria e concessione del contributo**

**Articolo 6 – Sottoscrizione dell'Atto di Impegno e modalità di erogazione**

**Articolo 7 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo**

**Articolo 8 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali**



## Articolo 5 – Istruttoria e concessione del contributo

Il procedimento di concessione del contributo è a sportello, vale a dire che segue l'ordine cronologico di presentazione delle **Domande**.

Lazio Innova verifica:

- la correttezza delle modalità e dei tempi di presentazione della **Domanda**;
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 2 da parte dei **Richiedenti** sulla base delle dichiarazioni rilasciate come previsto dal medesimo articolo 2.

Se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al **Richiedente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Richiedente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

Lazio Innova fornisce alla **Direzione Regionale** gli elenchi delle **Domande** formalmente non ammissibili, con la relativa motivazione, e di quelle ammissibili, con relativi importi dei **Costi Ammessi** e del contributo concedibile.

La **Direzione Regionale** assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sul **BUR Lazio (Data della Concessione)** e sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti internet [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) e [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it).

I **Richiedenti** potranno ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul **BUR Lazio**



## Articolo 6 – Sottoscrizione dell’Atto di Impegno e modalità di erogazione

Lazio Innova entro 5 giorni dalla **Data di Concessione** mette a disposizione del **Beneficiario** l’**Atto di Impegno**, redatto in conformità al modello in Allegato all’**Avviso**, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 10 giorni successivi.

Qualora l’**Atto di Impegno** non sia sottoscritto entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 10 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, e fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni di cui al successivo articolo 7.

Con la sottoscrizione dell’**Atto di Impegno** il **Beneficiario** si impegna in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c. e ad ottemperare a tutti gli obblighi ivi previsti che includono quelli che costituiscono causa di revoca ai sensi del successivo art. 7.

Inoltre, con la sottoscrizione dell’**Atto di Impegno** il **Beneficiario** si impegna ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della **Disciplina Trasparenza** e adempiere agli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti agli artt. 49 e 50 del **RDC** e nel suo allegato IX.

### Modalità di erogazione

L’erogazione del contributo avviene di norma in un’unica soluzione, fatto salvo il caso in cui il costo della prima certificazione non sia stato ancora sostenuto alla scadenza dei termini per la presentazione della **Domanda**, nel qual caso avverrà in due tranche.

Il **Beneficiario** deve presentare apposita richiesta di erogazione, che deve essere presentata entro 30 giorni dalla firma dell’**Atto di Impegno** mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**.

La richiesta di erogazione è precompilata da **GeCoWEB Plus** ed è scaricabile solo dopo aver completato la procedura di sottoscrizione dell’**Atto di Impegno**.

La richiesta di erogazione deve essere sottoscritta digitalmente dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** e caricata su **GeCoWEB Plus** per l’invio automatico della **PEC** di conferma. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto del termine.

Nel caso in cui il costo della prima certificazione non sia stato ancora sostenuto alla scadenza dei termini per la presentazione della **Domanda**, la prima erogazione sarà parziale in quanto non includerà la quota di contributo a valere su tale costo. In tal caso la richiesta di erogazione a saldo relativa alla seconda quota di contributo deve essere presentata entro il termine massimo di 24 mesi dalla **Data di Concessione**, caricando sulla piattaforma **GeCoWEB Plus** la documentazione di cui ai punti 2 (**Titoli di Spesa**) e 3 (prove bancarie dell’avvenuto pagamento del **Titolo di Spesa**) dell’articolo 4 relativa ai **Costi Effettivamente Sostenuti** per la prima certificazione del bilancio (lettera C dell’articolo 3), che devono riportare il **CUP** indicato nell’**Atto di Impegno**, se documentazione successiva.



Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulla documentazione attestante i **Costi Effettivamente Sostenuti**, riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria anche mediante sopralluogo, e provvedendo all'erogazione di quanto dovuto, salvo il verificarsi di cause di revoca, entro 80 giorni della richiesta di erogazione.

Tale termine è sospeso in caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

L'erogazione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva dei **Beneficiari**, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione, e alla verifica che il **Beneficiario** non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, che in determinati casi è causa di revoca; il tutto come meglio dettagliato nell'**Atto di Impegno**.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** sono riportati i modelli di richiesta di erogazione che sarà precompilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus**, incluse le dichiarazioni da rendersi ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus" disponibile sul sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) nella pagina dedicata all'**Avviso**.



## Articolo 7 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia al contributo concesso dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre il termine per la firma dell'**Atto di Impegno**. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 la concessione del contributo sarà revocata, o rideterminata in riduzione nei casi previsti, dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova, che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata trasmissione dell'**Atto di Impegno** sottoscritto entro i termini e con le modalità previste all'articolo 6;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2 e nella Appendice 2 ivi richiamata;
- c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. mancata presentazione della richiesta di erogazione entro i termini e con le modalità previste all'articolo 6; in caso di mancata presentazione della richiesta di erogazione della seconda tranche a saldo e della relativa documentazione, la revoca riguarda solo la quota di contributo che sarebbe stata erogata a saldo;
- e. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- f. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività beneficiaria del contributo fuori dal territorio del Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- g. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- h. cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- i. il **Beneficiario** al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf), in conformità a quanto disposto dall'art. 53 del D.L.34/2020 come successivamente modificato;
- j. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo



concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del **RDC**;

- k. si sia verificata una causa di revoca ai sensi dell'articolo 10 dell'**Invito**;
- l. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso** o nell'**Invito**;
- m. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.



## Articolo 8 – Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** o **Beneficiario** indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova, ovvero al domicilio digitale del **Richiedente** o **Beneficiario** risultante al **Registro delle Imprese Italiano**. In ogni caso, osservati i precedenti adempimenti, la pubblicazione sul **BUR Lazio** costituisce la modalità tramite cui gli interessati vengono informati in merito agli esiti della procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**, esonerando Lazio Innova da ogni ulteriore formalità.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è [incentivi@pec.lazioinnova.it](mailto:incentivi@pec.lazioinnova.it).

Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) e [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it).

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: [info@lazioinnova.it](mailto:info@lazioinnova.it)). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Richiedente** o **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

È cura del **Richiedente** o **Beneficiario** evitare di trasmettere i dati personali particolari di cui agli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) 2016/679.

I dati personali forniti, in ogni caso, saranno trattati in conformità alla **Disciplina Privacy** e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.



# Appendici

---

**Appendice 1 – Definizioni**

**Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità**

**Appendice 3 – Informativa Privacy**



## Appendice 1 – Definizioni

**Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le definizioni riportate nell'Appendice I dell'Invito e inoltre le seguenti definizioni**

«**Agenzia di Rating ECAI**»: una agenzia di rating ESMA inclusa nell'elenco redatto dalla External Credit Assessment Institutions (ECAI);

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

«**Arranger**»: l'operatore finanziario che risulta aggiudicatario della procedura di evidenza pubblica indetta da Lazio Innova, costituito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra Mediocredito Centrale – Banca del Mezzogiorno S.p.A., Banca Finanziaria Internazionale S.p.A., Banca Finnat Euramerica S.p.A. e Artigiancassa S.p.A..

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Costi Ammissibili**, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le attività Produttive e la Ricerca («**Direzione Regionale**») e dell'**Autorità di Gestione** («**AdG**») del Programma FESR Lazio 2021-2027 ai sensi dell'art. 72 e ss. del **RDC** e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di organismo intermedio di cui all'art. 2 (8) del medesimo regolamento.

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio Innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto con l'art. 73 (3) del **RDC**, redatto in conformità con lo schema riportato in Allegato all'**Avviso**.

«**Basket Bond Lazio**»: l'operazione finanziaria consistente nell'emissione da parte di una pluralità di **PMI** di prestiti obbligazionari e/o titoli di debito («**Minibond**»), raggruppati in un portafoglio (basket) e sottoscritti da un'unica società veicolo costituita ai sensi della legge 130 del 1999 (c.d. Special Purpose Vehicle o SPV), che a sua volta si finanzia emettendo dei titoli (Asset Backed Securities o ABS) che vengono sottoscritti da investitori professionali (**Investitori**). L'operazione **Basket Bond Lazio** è rivolta a **PMI** emittenti del Lazio e ha il sostegno del **Fondo di Garanzia Minibond**.

«**Beneficiario**» o «**PMI Beneficiaria**»: la persona giuridica (**PMI**) a cui è concesso il contributo previsto dall'**Avviso**, ai sensi dell'art. 2 (9) (c) del **RDC**.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della regione Lazio.

«**Costi Ammissibili**»: le 3 voci di costo previste all'articolo 2. I «**Costi Ammessi**» sono i **Costi Ammissibili** indicati nel **Formulario** nella misura in cui sono approvati in sede di concessione del contributo.

«**Costi Effettivamente Sostenuti**»: sono i **Costi Ammessi** effettivamente pagati dal **Beneficiario**, correttamente rendicontati nel rispetto della normativa civilistica e fiscale, nonché nel rispetto delle previsioni dell'**Avviso** e dell'**Atto di Impegno**.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**» o «**Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento di concessione del contributo.

«**De Minimis**»: il Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24.12.2013 e ss. Mm. e ii., che prevede, tra l'altro, che l'importo complessivo degli aiuti **De Minimis** concessi da uno Stato membro a



un'**Impresa Unica** non può superare, salvo casi particolari, 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Il Regolamento (UE) 1407/2013 è valido fino al 31 dicembre 2023, successivamente alla sua scadenza si fa riferimento alla normativa europea che regola la materia.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**RGDP**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: gli artt. 49, 50 e l'allegato IX del **RDC**, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), l'art.1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo, precompilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Richiedente**, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Fondo di Partecipazione FARE Lazio**»: il fondo di partecipazione attivato dalla Regione Lazio per la gestione di strumenti finanziari e affidato in gestione a Lazio Innova;

«**Fondo di Garanzia Minibond**»: il fondo di garanzia attivato nell'ambito del **Fondo di Partecipazione FARE Lazio** e affidato in gestione a Lazio Innova;

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la richiesta del contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso la piattaforma **GeCoWEB Plus** e un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Uso di GeCoWEB Plus e documenti sui costi effettivamente sostenuti" disponibili nella pagina dedicata del sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it)

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it). Il sistema permette di associare l'identità digitale delle persone fisiche che accedono alla piattaforma con l'identità digitale delle imprese **Richiedenti** e **Beneficiarie** iscritte al **Registro delle Imprese Italiano**.

«**Imprese in Difficoltà**»: in conformità al comma 18 dell'art. 2 del **RGE** e fatte salvo le precisazioni ivi previste, sono le **PMI** che soddisfano almeno una delle seguenti circostanze:

- nel caso di società a responsabilità limitata costituita da almeno tre anni, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- qualora l'**Impresa** sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- qualora l'**Impresa** abbia ricevuto un **Aiuto** per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il finanziamento o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un **Aiuto** per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.

Come stabilito all'art. 1 (4) (d) del **RGE**, tuttavia, sono concedibili aiuti alle **Imprese** che al 31 dicembre 2019 non erano in difficoltà, ma che lo sono diventate nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2021.

«**Invito**»: l'invito a presentare Manifestazioni di interesse per l'emissione di **Minibond** nell'ambito dell'operazione **Basket Bond Lazio** con il sostegno del **Fondo di Garanzia Minibond** pubblicato sul BUR Lazio n. 95 del 28 novembre 2023;



«**Investitori**»: investitori qualificati che sottoscrivono gli ABS (Asset Backed Securities) emessi dal **SPV** nel contesto dell'operazione **Basket Bond Lazio**;

«**Irregolarità**»: ai sensi dell'art. 2 (31) del **RDC**, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione e il diritto nazionale e regionale relativo alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita.

«**Legale Rappresentante**»: una persona fisica che ha il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi.

«**Mandato di arranging**»: ciascun mandato conferito all'Arranger dalle PMI che intendono partecipare all'Operazione; disciplina, inter alia, l'importo e le modalità di pagamento del compenso dovuto da ciascuna PMI all'Arranger;

«**Manifestazione di interesse**»: autodichiarazione mediante la quale la PMI richiede all'Arranger di partecipare all'Operazione;

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento di seguito indicati: bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer), ricevuta bancaria, RID (o SDD - Sepa Direct Debit). Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma salvo se previste dalla Legge. Tuttavia, con esclusivo riferimento al costo per la commissione sostenuto nei confronti dell'**Arranger**, di cui alla lettera A dell'articolo 3, è consentito che tale costo pagato mediante detrazione del relativo importo dai proventi derivanti dall'emissione del **Minibond**. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

«**Minibond**»: i prestiti obbligazionari *senior unsecured* emessi (anche sotto forma di titoli di debito) da **PMI Emittenti** con le caratteristiche indicate nell'**Invito**;

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** o **Beneficiario** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Piccola e Media Impresa**» o «**PMI**»: l'**Impresa** che soddisfa i requisiti di cui l'Allegato I del **RGE** (Definizione di PMI). Si riportano di seguito i principali parametri e soglie di classificazione:

Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
<250	≤ € 50 Mln	≤ € 43 Mln

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del **RGE** e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- se un'**Impresa** supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di **PMI** o **Grande Impresa** solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi;
- per le **Imprese non Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento



della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);

- e. un'impresa non è una **PMI** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste per talune **Imprese Associate**.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al RGE e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste<sup>1</sup>, sono tutte le **Imprese** non classificate come **Imprese Collegate** tra le quali esiste la seguente relazione: un'**Impresa (Impresa a monte)** detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra **Impresa (Impresa a valle)**.

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi **Impresa** non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al RGE.

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al RGE e all'art. 2 (2) del **De Minimis**, fatte salve le eccezioni ivi previste, sono le **Impresa** fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la definizione di **Impresa Unica** ed inoltre le **Imprese** tra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali **Imprese** esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le **Imprese** che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le **Imprese** che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**Grande Impresa**»: l'**Impresa** che non rispetta i limiti dimensionali di **PMI**.

«**PMI ammesse**»: le **PMI** che hanno superato la fase di ammissibilità formale ai sensi dell'articolo 7 dell'**Invito**.

«**Rating di Credito**»: giudizio sul merito di credito rilasciato da un'**Agenzia di Rating ECAI** secondo quanto indicato nel relativo report in corso di validità; non si considerano ammissibili ai fini dell'operazione **Basket Bond Lazio**: i) **Rating di Credito** non più validi o ii) giudizi sul merito di credito della **PMI** basati su scoring di credito, anche se emessi da **Agenzie di Rating ECAI**;

«**RDC**» (Regolamento recante Disposizioni Comuni): il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti".

«**RGE**»: il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014) e ss. mm. e ii., (cd. Regolamento Generale di Esenzione),

«**Registro delle Imprese Italiano**»: il registro delle imprese istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCAA competente per territorio.

<sup>1</sup> Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.



«**Richiedente**»: il soggetto, dotato di capacità di agire, che richiede il contributo previsto dall'**Avviso**. Si precisa che non si considera **Richiedente** l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus**, ma il soggetto che si candida come **Beneficiario** del contributo sottoscrivendo la **Domanda**.

«**Sede Operativa**»: si intende una unità locale nella quale si svolge l'attività imprenditoriale che beneficia dei proventi dell'emissione del Minibond. Per i soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano** tale **Sede Operativa** deve risultare ivi censita.

«**SPV**»: lo Special Purpose Vehicle, ovvero la società costituita ai sensi della Legge 130/1999, che sottoscrive o acquista i **Minibond** e che si finanzia emettendo gli ABS che saranno sottoscritti dagli **Investitori**.

«**Titolo/i di Spesa**»: fattura o documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini civilistici e fiscali.



## Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

### 1. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda:

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite autocertificazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000. Tale requisito verrà verificato in sede di domanda da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti e le conseguenze anche di natura penale previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, inasprite dal D.L. 34/2020.

### 2. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda e da mantenere fino alla Concessione del contributo:

- a. Essere una **PMI**.
- b. Non rientrare nella definizione di **Impresa in Difficoltà**.
- c. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del D.lgs. 36/2023.

### 3. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda e da mantenere fino alla data di erogazione:

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ovvero:
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
  - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
  - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;



Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Richiedente e Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. la persona fisica medesima, se il **Richiedente o Beneficiario** è una persona fisica;
- ii. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- iii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- iv. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- v. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, se il **Richiedente o Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima;
- vi. l'amministratore di fatto in tutte le suddette ipotesi;
- vii. il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui il contributo è destinato o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi precedenti.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singolo **Richiedente o Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rilevanti per il **Richiedente o Beneficiario**.

- b. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Richiedente**.
- e. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

#### 4. Requisiti da possedere alla data dell'erogazione:

- a. Non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune o essere destinatario di un tale ordine e avere restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf"), in conformità a quanto disposto dall'art. 53 del D.L.34/2020 come successivamente modificato.



## Appendice 3 – Informativa Privacy

### AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Gentile Signore/Signora, La informiamo che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*» (di seguito “RGDP”), è entrato in vigore dal 25 maggio 2016 e divenuto operativo a partire dal 25 maggio 2018.

Con la presente informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del RGDP, La informiamo che il trattamento dei dati personali da Lei forniti ai fini della partecipazione al procedimento di concessione di contributi disciplinato dall’**Avviso** sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di tutela della riservatezza e dei Suoi diritti.

#### 1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all’indirizzo [protocollo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:protocollo@regione.lazio.legalmail.it) o telefonando al centralino allo 06.51681.

#### 2. Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell’articolo 28 del RGDP.

Responsabile del trattamento Lazio Innova S.p.A., con sede alla via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022 n. 1114 dalla Giunta della Regione Lazio.

Dati di contatto:

- e-mail [info@lazioinnova.it](mailto:info@lazioinnova.it)
- tel. 06.605160

I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell’art. 28 del RGDP.

#### 3. Responsabile Protezione Dati (DPO)

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all’indirizzo [DPO@regione.lazio.legalmail.it](mailto:DPO@regione.lazio.legalmail.it) o attraverso la e-mail istituzionale: [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it) o presso URP-NUR 06-99500.

#### 4. Natura dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento saranno dati anagrafici e dati di contatto del legale rappresentante e degli altri rappresentanti delle imprese partecipanti all’**Avviso** o delle ulteriori persone fisiche comunque coinvolte nell’attuazione dei progetti presentati, nonché dati contabili.

Ai fini della verifica dell’assenza delle cause ostative inerenti all’eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici, stabilite dalle disposizioni di legge nazionale e regionale vigenti in materia (tra le quali l’art. 94 del 31 marzo 2023 n. 36, art. 9 comma 2 lettere c) e d) del D.Lgs.231/2001, l’art. 14 del D.Lgs. 80/2008, l’art. 67 del D.Lgs. 159/2011) saranno oggetto di trattamento anche i dati particolari di cui all’art. 10 RGDP.

#### 5. Finalità del trattamento dei dati

I dati personali raccolti saranno trattati per la concessione ed erogazione del contributo da Lei richiesto, ivi inclusa la verifica dei requisiti per la concessione ed erogazione stabiliti dalle disposizioni normative di riferimento e dall’**Avviso**, nonché per altre finalità gestionali e organizzative ad essi connesse.

Il trattamento dei dati personali è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell’art. 6 comma 1 lettere c) ed e) del RGDP).

#### 6. Modalità del trattamento e Tempi di conservazione dei dati

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Il trattamento potrà consistere, a titolo



esemplificativo, nelle seguenti operazioni o complesso di operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, uso, comunicazione, cancellazione dei dati personali.

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del RGDP, per il tempo di 10 anni dall'ultima erogazione di saldo relativa all'**Avviso**, secondo quanto previsto per gli aspetti fiscali inerenti la rendicontazione. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

## 7. Conferimento dei dati

È nostro dovere informare che il conferimento dei dati è facoltativo, ma indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal Titolare. In caso di mancato conferimento non sarà possibile procedere alla valutazione della domanda e alla concessione od erogazione del contributo.

## 8. Categorie di soggetti cui i dati possono essere comunicati

I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi per la esecuzione delle attività necessarie al conseguimento delle finalità di trattamento descritte, che opereranno in qualità di autonomi titolari o di responsabili formalmente individuati ai sensi dell'art. 28 RGPD.

Possono inoltre accedere ai dati personali i soggetti interni alla struttura organizzativa del Titolare e del Responsabile del trattamento (dipendenti) in qualità di soggetti autorizzati/incaricati al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse.

In ogni momento può rivolgersi al Titolare per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati.

Fermo restando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle disposizioni vigenti in materia di pubblicità e trasparenza dei contributi pubblici erogati ai beneficiari (D.Lgs. 33/2013) i dati non sono destinati alla diffusione.

I risultati degli studi eventualmente condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate potrebbero essere oggetto di diffusione ma, in tal caso, il Titolare garantisce la loro diffusione esclusivamente in forma aggregata ovvero secondo modalità che non rendano identificabili gli interessati neppure tramite identificazione indiretta, anche nell'ambito di pubblicazioni scientifiche, statistiche e convegni scientifici.

## 9. Trasferimento dati verso paesi extra UE

I dati non saranno oggetto di trasferimento verso paesi terzi (paesi extra-UE).

## 10. Reclamo autorità competente

In base al RGDP, al ricorrere di determinate condizioni, Lei ha il diritto di presentare un reclamo all'autorità di controllo di competenza del paese di residenza. In Italia l'autorità di controllo è il Garante per la protezione dei dati (<http://www.garanteprivacy.it>).

## 11. Diritti dell'interessato

I diritti che potranno essere esercitati rivolgendo una richiesta al Titolare del Trattamento dati sono i seguenti (per la cui maggiore comprensione si rimanda agli articoli del RGDP di seguito indicati).

### a. Diritto di accesso dell'interessato (art. 15 RGDP)

L'interessato ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento e a ricevere una copia dei dati trattati.

### b. Diritto di rettifica (art. 16 RGDP)



L'interessato ha diritto di verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione.

**c. Diritto alla cancellazione [«diritto all'oblio»] (art. 17 RGDP)**

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare, compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia di archiviazione e conservazione documentale delle Pubbliche Amministrazioni.

**d. Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 RGDP)**

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati, in tal caso il Titolare non tratterà per alcun fine i dati, se non per la loro conservazione.

**e. Diritto di opposizione (art. 21 RGDP)**

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

**f. Diritto di non essere sottoposto a un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 Reg. RGDP)**

L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
LAZIO

